



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI STUDENTESCHE

SENATO ACCADEMICO

Delibera n. 15 del 4/10/2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 31 del 5/10/2016

DECRETO RETTORALE

**Emanato con D. R. n. 3845 del 24/10/2016 –
Prot. n. 81979 del 24/10/2016**

ALBO UFFICIALE DI ATENEO

**Pubblicato mediante affissione all'Albo
Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al
n. 1357 del 24/10/2016 – Prot. n. 82188**

ENTRATA IN VIGORE

In vigore dal 25/10/2016

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

**Settore Orientamento, Promozione e
Placement – iniziative culturali sociali e contro
la criminalità organizzata.**

AREA DI INTERESSE

[Regolamenti attività didattica e studenti](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DECRETO N. 3845/2016

Del 24/10/2016

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 82 del 8 aprile 2016 – Decreto Rettorale del 18 marzo 2016 e in particolare l'art.23 comma 3 lett. 'd' che recita “ Il Consiglio degli studenti esprime pareri in materia di: criteri generali di organizzazione e attribuzione dei finanziamenti alle attività sociali, culturali, ricreative e sportive degli studenti”;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo – D. R. n. 3423 del 31/10/2013 ed in particolare l'art. 4 commi 'c' “L'Università promuove le attività di servizio, di orientamento e di tutorato delle associazioni, delle cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti” e comma 'f' “promuove , sostiene e pubblicizza attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e gli enti locali avvalendosi altresì, delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime....”;

VISTO il Regolamento per l'iscrizione all'Albo A delle Associazioni Studentesche emanato con DR 1854/2013 prot. n. 46244 del 20.06.2013;

VISTO il Decreto Rettorale n 2803 del 24 settembre 2013 prot. n 65048 con cui sono stati istituiti l'albo A e l'albo B delle Associazioni Studentesche riconosciute dall'Università degli Studi di Palermo;

TENUTO CONTO che l'Albo A è stato aggiornato con deliberazione della Commissione Cultura, Didattica e Servizi agli studenti nella seduta del 1 aprile 2016 e pubblicato all'Albo di Ateneo in data 7 aprile 2016 – prot. n. 455;

CONSIDERATO che l'Ateneo rende disponibile annualmente un importo su apposita voce di costo, da destinare ai finanziamenti alle Associazioni studentesche per le attività culturali e sociali studentesche;

VISTE le delibere n. 15 del 4 ottobre 2016 del Senato Accademico e n. 31 del 5 ottobre 2016 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stato approvato Il “Regolamento per il finanziamento delle attività culturali e sociali studentesche;

ACQUISITO il parere positivo del Consiglio degli Studenti;

DECRETA

è emanato il seguente

REGOLAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI STUDENTESCHE

Art. 1 – (Finalità)

L'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito delle proprie politiche per il diritto allo studio, si pone, attraverso l'assegnazione di un apposito fondo destinato al finanziamento di attività culturali, sociale e ricreative promosse dagli studenti, i seguenti obiettivi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) sostenere le iniziative di promozione culturale e sociale che abbiano effettiva rilevanza e attinenza con gli interessi e con le esigenze reali degli studenti stessi e dell'Università e non abbiano fini di lucro;
- b) incentivare la capacità progettuale, la cultura della valutazione e la partecipazione allo sviluppo dell'Ateneo.

Art. 2 – (Soggetti richiedenti)

La richiesta di utilizzazione del contributo può essere presentata esclusivamente dalle Associazioni studentesche (o raggruppamenti di Associazioni) iscritte all'albo A dell'Università degli Studi di Palermo, a norma degli artt. 3, 6 e 7 del Regolamento per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni studentesche e del citato Albo, soggetto a periodici aggiornamenti.

Ogni Associazione o raggruppamento di Associazioni, può chiedere il finanziamento di un solo progetto.

Art. 3 – (Avviso di selezione e modalità di presentazione della domanda)

Le iniziative vengono finanziate sulla base delle disponibilità di bilancio risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per ogni Esercizio Contabile l'avviso di selezione viene pubblicato, di norma, entro il mese di marzo di ciascun anno solare e l'istruttoria si conclude con la delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza le iniziative ammesse al finanziamento.

Le Associazioni interessate presentano annualmente la propria richiesta di finanziamento delle attività secondo le modalità ed entro il termine previsto dall'avviso di selezione.

L'importo massimo richiesto per le singole iniziative non può essere superiore a euro 10.000,00 elevato a euro 15.000,00 nel caso di richiesta presentata da un raggruppamento di associazioni. Detto importo non può essere inferiore a euro 2.500,00.

La richiesta dovrà contenere: l'indicazione dettagliata delle iniziative per cui si chiede il contributo, delle relative spese, dei periodi e del luogo di svolgimento, del piano di comunicazione inteso a promuovere la partecipazione degli studenti (nel caso sia prevista la presenza di ospiti, relatori, artisti, esperti ecc., dovrà essere allegata la relativa lettera di accettazione) e il piano finanziario con dettagliato preventivo di spesa.

Per ogni voce di spesa relativa a prestazioni acquisibili da più fornitori dovrà essere allegato almeno un preventivo.

Le richieste non pervenute entro il termine previsto o non corredate, anche parzialmente, della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Art. 4 – (Selezione e attribuzione dei contributi)

I progetti proposti dalle Associazioni studentesche di carattere culturale, artistico, sportivo e di comunicazione devono riguardare almeno una delle seguenti aree:

- A. attività e azioni di promozione sociale e iniziative volte a favorire lo sviluppo della cultura della legalità e contrasto alle discriminazioni;
- B. attività e azioni di promozione sociale e iniziative volte a favorire lo sviluppo della persona umana;
- C. attività e azioni di promozione sociale e iniziative volte a favorire lo sviluppo della condizione studentesca;
- D. attività e azioni di promozione sociale e iniziative volte a favorire lo sviluppo dell'ambiente, dei patrimoni culturali e della loro tutela.

Detti progetti potranno contenere anche ipotesi di miglioramento degli ambienti, preventivamente individuati, destinati ad ospitare le attività di cui al presente Regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

I progetti presentati saranno valutati dalla Commissione 'Didattica e ricerca' del Consiglio di Amministrazione, integrata dal Delegato al potenziamento dei servizi agli studenti ed alle politiche relative al diritto allo studio, e supportata dal Responsabile del competente ufficio che parteciperà alle riunioni anche con funzione di Segretario verbalizzante.

Verrà stilato un giudizio sintetico per ciascun progetto ritenuto finanziabile ed una graduatoria complessiva sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con le finalità dell'avviso di selezione;
2. rilevanza in termini di fruibilità da parte degli studenti e forme di pubblicità adottate;
3. congruità del piano economico e temporale e rendicontabilità dell'iniziativa proposta;
4. presenza di indicatori per la valutazione ex post dell'iniziativa;
5. altri criteri eventualmente individuati dalla Commissione.

A parità di punteggio, ai fini della valutazione e con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti, saranno favorite le proposte progettuali che prevedano la partecipazione congiunta di più Associazioni, indicando il soggetto capofila destinatario del finanziamento che presenterà la richiesta di finanziamento.

Le Associazioni aggregate non potranno presentare ulteriori richieste, anche singolarmente, nell'ambito dello stesso avviso di selezione.

I contributi vengono assegnati alle Associazioni studentesche richiedenti, con divieto di estensione ad associazioni o enti diversi, anche se collegati ai primi.

La Commissione di valutazione dovrà completare i lavori entro e non oltre il termine 90 giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento.

La Commissione potrà finanziare anche solo in parte le attività proposte.

Il finanziamento complessivamente assegnato alle Associazioni non potrà in alcun modo superare l'importo delle disponibilità di budget determinate annualmente.

Le determinazioni della Commissione in ordine alle richieste presentate verranno inviate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e, successivamente, pubblicate nel sito Web dell'Ateneo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica.

La delibera del Consiglio di Amministrazione avrà valore insindacabile e renderà esecutiva la ripartizione dei fondi. Non sarà possibile dare corso alle iniziative prima della suddetta deliberazione.

Art. 5 – (Cause di esclusione)

Saranno escluse dal finanziamento le iniziative che:

- si configurano come sostitutive di quelle curriculari e istituzionali di Ateneo o che a esse si sovrappongono;
- si svolgono al di fuori della città di Palermo e delle sedi dei poli decentrati;
- sono esercitate a scopo di lucro o finalizzate a propaganda politica e commerciale o che configurano un surrettizio finanziamento ad attività di natura economica, di lavoro privato, di produzione di servizi, ecc.;
- non rientrano nei limiti inerenti agli importi delle richieste di cui all'art.3;

Art. 6 – (Tipologie di spese non finanziabili)

Le seguenti spese non sono finanziabili:

- compensi per prestazioni professionali se non a titolo di rimborso spese;
- iniziative con palese impronta di propaganda politica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- acquisti di attrezzature;
- noleggi di attrezzature se reperibili ed effettivamente disponibili presso le strutture dell'Ateneo;
- spese per affitto di locali;
- erogazione di premi in denaro;
- spese di catering (cibi e bevande, rinfreschi, buffet e voci di spesa analoghe).

Art. 7 – (Accettazione del contributo assegnato)

I legali rappresentanti delle Associazioni o raggruppamenti di Associazioni ritenute finanziabili dovranno esprimere, entro 15 giorni dalla pubblicazione della delibera del C.d.A, l'accettazione dei contributi stessi secondo le modalità previste dall'avviso, pena la revoca del finanziamento.

Nel caso di parziale finanziamento delle richieste e del piano di spesa presentato, l'Associazione dovrà accettare e rimodulare le attività all'interno del piano finanziario approvato o rinunciare al finanziamento.

Su richiesta degli interessati l'ufficio competente rilascerà un'attestazione del contributo assegnato.

Art. 8 (Pubblicizzazione delle iniziative finanziate)

Le iniziative realizzate con i contributi assegnati dalla Commissione dovranno essere adeguatamente pubblicizzate, al fine di promuovere la partecipazione degli studenti universitari, cui sono rivolte, e di valorizzare l'immagine dell'Università, in qualità di finanziatrice. A tal fine il materiale pubblicitario di tali iniziative (locandine, volantini, etc..) dovrà riportare la seguente dicitura: "iniziativa realizzata nell'ambito del programma dell'Università degli Studi di Palermo per la promozione delle attività culturali e sociali degli studenti".

Sarà messo a disposizione delle Associazioni uno spazio web per pubblicizzare le iniziative garantendone la massima visibilità.

Art. 9 – (Espletamento delle iniziative)

Tutte le iniziative e le attività finanziate dovranno essere espletate, completate e rendicontate inderogabilmente entro 8 mesi dalla data della delibera di assegnazione dei finanziamenti. Il progetto originale dovrà essere mantenuto senza sostituzioni e le eventuali modifiche dovranno essere giustificate e motivate. Le eventuali variazioni rispetto al progetto approvato, che non snaturino il piano finanziario e rispettino i criteri dell'avviso, dovranno essere preventivamente comunicate all'ufficio competente.

Art. 10 – (Rendicontazione delle spese)

Le associazioni dovranno, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività finanziate e comunque entro 8 mesi dalla data della delibera di assegnazione dei finanziamenti, inviare tutta la documentazione di seguito elencata, secondo le modalità indicate nell'avviso di selezione:

- la relazione illustrativa delle iniziative svolte e delle forme di pubblicità adottate, che sarà resa pubblica sullo spazio web all'uopo destinato;
- la richiesta di erogazione del contributo assegnato;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute con dettaglio di importo eventualmente riscosso anticipatamente e saldo rimanente;
- le fatture in originale quietanzate e intestate all'associazione con dettagliata descrizione, atta ad identificare in modo chiaro ed indubbio tipologia, quantità e qualità di quanto richiesto, controfirmate per presa visione e regolare svolgimento dal legale rappresentante dell'Associazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La mancata o parziale presentazione della suddetta documentazione comporterà la non erogazione del finanziamento.

Le Associazioni che nell'anno di riferimento non avranno utilizzato i finanziamenti assegnati e/o non abbiano presentato la relativa rendicontazione saranno escluse dal finanziamento nell'anno successivo.

Le iniziative culturali realizzate saranno oggetto di una valutazione ex post sia di ordine amministrativo sia in merito alla congruità di quanto realizzato con il progetto presentato.

Art. 11 – (Liquidazione dei contributi)

I contributi saranno liquidati, su richiesta dei legali rappresentanti delle Associazioni, dal competente ufficio dell'Ateneo, in base alla documentazione delle spese e nei limiti del finanziamento approvato. L'erogazione dei contributi, sulle domiciliazioni bancarie fornite dalle Associazioni, sarà effettuata, ad esito positivo della valutazione ex post e verificatesi le condizioni di efficacia dell'assegnazione previste dall'avviso di selezione.

Art. 12 – (Rimborso in corso d'opera)

Per le spese effettuate dalle Associazioni o raggruppamenti di Associazioni, per singola iniziativa, potrà essere richiesto il rimborso in corso d'opera mediante autocertificazione della spesa sostenuta, con relativa documentazione fiscale quietanzata a supporto, prima dell'ordinaria rendicontazione a conclusione di tutte le attività finanziate.

In ogni caso le Associazioni sono tenute a presentare la relazione finale e la richiesta di rimborso al termine delle attività, indicando nel rendiconto finale quali spese sono già state rimborsate dall'Università.

Qualora la Commissione dovesse contestare la conformità dell'iniziativa rispetto a quanto approvato in fase di presentazione della richiesta di finanziamento ed il provvedimento comporti la revoca o la decurtazione del finanziamento stesso, l'Università richiederà la restituzione delle somme versate a titolo di rimborso in corso di attività.

Art. 13 – (Sanzioni e revoca dei finanziamenti)

La Commissione, nell'ambito delle proprie competenze, può assumere determinazioni e prendere provvedimenti, compresa la revoca, la decurtazione del finanziamento o l'esclusione dal rimborso delle spese anche se già sostenute, nei confronti delle Associazioni che abbiano realizzato le iniziative in modo parziale o non conforme a quanto prescritto dall'avviso di selezione, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

Art. 14 – (Responsabilità delle Associazioni)

I legali rappresentanti delle Associazioni studentesche sono responsabili nei confronti della Legge, dell'Università e dei terzi della corretta realizzazione delle iniziative finanziate dalla Commissione.

Gli stessi rispondono anche di eventuale danni arrecati alle strutture universitarie durante la realizzazione delle iniziative, il cui costo di ripristino verrà detratto dal finanziamento assegnato, salvo eventuali maggiori danni da risarcire aggiuntivamente, con esclusione dal possibile finanziamento per l'anno successivo.

Sono altresì responsabili degli obblighi fiscali previsti dalle vigenti leggi e di quelli prescritti dalla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori), cui dovranno rivolgersi direttamente anche per le prescritte autorizzazioni.

Art. 15 - Norme transitorie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per quanto disposto dal presente Regolamento, in sede di prima applicazione, le iniziative da svolgersi nell'anno 2016, saranno soggette a scadenze temporali diverse.

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo ufficiale di Ateneo.

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari